

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettore non abbonato non si riceve, né si restituiscono manoscritti.

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Nei prossimi tre mesi di giugno, luglio e agosto dovrebbe rinnovarsi la metà dei Consigli comunali e provinciali in tutti quei Comuni e quelle Provincie, nelle quali già da quattro anni non si fanno più elezioni amministrative.

L'anno scorso le elezioni vennero opportunamente sospese in causa dei noti disordini, ma non vi è più nessuna plausibile ragione per mantenere il veto anche quest'anno speriamo quindi che fra breve uscirà il relativo decreto che le autorizza.

Finora nella nostra città non si è manifestato alcun risveglio per la prossima campagna elettorale, se ne eccitui un lieve tentativo di polemica fra un consigliere comunale e la frazione democratica che fa capo al Paese.

Dalle elezioni ci separano ancora per lo meno due mesi e forse anche tre; abbiamo quindi innanzi a noi del tempo più che sufficiente per la preparazione.

Sarebbe però bene che fin d'ora si cominciasse a discutere nella pubblica stampa sull'importantissimo argomento, poichè è d'interesse di tutti i cittadini che il Comune sia bene amministrato.

Il Comune di Udine — e ciò lo si può dire con orgoglio — è certo fra gli 8000 Comuni del Regno d'Italia, uno di quelli — e non sono molti — che è bene amministrato.

Naturalmente che nulla vi è di perfetto in questo mondo, e quindi anche la nostra amministrazione comunale potrebbe venir migliorata, e questo miglioramento devono aver per guida gli elettori udinesi nelle prossime elezioni amministrative.

Abbiamo sentito accennare da taluni a un programma amministrativo che dovrebbe essere sottoposto agli elettori e servir di base ai criteri elettorali.

Come massima, siamo perfettamente d'accordo: ci vorrebbe il suo bravo programma; venendo però all'atto pratico dobbiamo ricordare che in Italia vennero fatti molti programmi politici e amministrativi, che non furono mai... applicati e generarono il confusione.

Senza escludere a priori il programma, a noi pare che mandando al Consiglio uomini di specchiata onestà che siano pure buoni amministratori, le cose del nostro Comune continuerebbero ad andar bene ed anzi si otterrebbe quel miglioramento che da tutti è desiderato.

Un'altra questione ci si presenta però anche nelle elezioni amministrative: la questione politica.

La legge, giustamente, esclude la politica dai corpi amministrativi, ma gli elettori sempre ce la mettono.

Anche sotto questo aspetto a Udine si è fatto sempre meglio che in altre città.

Nelle elezioni amministrative si sono usati larghissimi criteri, e la politica c'è entrata solamente in minima parte.

Tutte le frazioni del partito liberale hanno sempre respinto qualunque accordo con i clericali, e siamo certi che anche questa volta si seguirà l'antica buona usanza.

Da parte nostra, come abbiamo fatto in tutte le precedenti elezioni, siamo disposti a qualunque onesta transazione, poichè crediamo che l'amministrazione comunale sia il campo ove possano benissimo esplicare la loro attività tutti coloro che non hanno per fine più o meno recondito la distruzione della patria o il sovvertimento degli attuali ordinamenti sociali.

In base alla legge comunale e provinciale nelle prossime elezioni verrà

rinnovata la metà del Consiglio comunale, che è composto di 40 membri. Il sorteggio venne fatto ancora l'anno scorso.

In seguito a morte, dimissioni e sorteggio, escono i seguenti consiglieri comunali:

Beltrame, Canciani, Casasola, Comencini (sorteggiato e dimesso), Flai-bani (morto), Girardini (dimesso), Gropplero, Mantica (sorteggiato e dimesso), Masotti (dimesso), Measso, Minisini, Pecile, Pirona (morto), di Prampero, Raddo, Raiser, Rizzani, Romano (dimesso), Volpe e Zoratti.

Rimangono in carica i consiglieri: Antonini, Bergagna, Biasutti, Bilina, Capellani, Degani, Disnan, Leitenburg, Mander, Marcovich, Mason, Morpurgo, Muzzatti, Pagani, Rubini, Sandri, Schiavi, Spezziotti, di Trento e Vatri.

## I preparativi per la Cappella papale in San Pietro

Si ha da Roma 13:

— I preparativi per la cappella papale in San Pietro, di domenica ventura, sono pressochè ultimati. E' la prima volta dopo il 1870 che si tiene cappella papale in San Pietro, sebbene sia per così dire una cappella papale a sistema ridotto, perchè il Papa, stante la sua grave età, non canterà messa, ma canterà invece messa un cardinale, alla presenza del Papa, che assisterà in Trono.

Prima del 1870 il Papa teneva ben 54 cappelle papali all'anno in varie basiliche e chiese di Roma o nella cappella Sistina, e con grande solennità; ora le cappelle papali si sono ridotte a due all'anno, cioè una nell'anniversario della morte di Pio IX e l'altra nell'anniversario dell'incoronazione del Papa vivente, ed erano finora state sempre tenute nella cappella Sistina.

Leone XIII, dopo la sua recente malattia, ha voluto derogare dalla consuetudine da lui seguita, e, contrariamente ai consigli dei medici e dei suoi intimi, ha voluto tener cappella papale nella basilica di San Pietro, per mostrare che egli gode buona salute malgrado i suoi novant'anni, e nello stesso tempo per soddisfare il desiderio dei numerosissimi forestieri che si trovano in Roma e che amano di vedere il Papa.

Il Papa perciò, domenica ventura, scenderà in San Pietro, alle ore 9, preceduto dai dignitari della corte laica e religiosa, dai cardinali presenti in curia.

Il Papa sarà portato in portantina dai sedieri fino alla cappella della Pietà nell'interno della basilica Vaticana. La cappella della Pietà è la prima che si trova, nella navata laterale destra, appena si entra in chiesa.

Il Papa passerà per le scale interne che mettono dal palazzo Vaticano nella cappella del Sacramento, ed entrando da questa cappella nella navata laterale destra, sarà portato nella cappella della Pietà, dove indosserà gli abiti pontificali, cioè il gran piviale papale ed il triregno.

Perciò, onde lasciar libero il passaggio del Papa, in portantina, è stata chiusa la navata laterale destra, con dei tendoni di damasco rosso.

Ad impedire poi che il popolo numerosissimo che assisterà al passaggio del Papa, faccia rissa addosso ai cordoni delle guardie palatine, che faranno ala al passaggio del corteo papale, è stato costruito dalla cappella della Pietà fino nel centro della navata di mezzo, e poi per tutta la lunghezza di questa, fino all'altare papale, sotto la cupola un doppio steccato di legno, dentro questo steccato si schiereranno a destra e a sinistra le guardie palatine, e il popolo dovrà rimanere a destra e a sinistra della grande navata, fuori di questo steccato.

Nello spazio lasciato libero dallo steccato passerà il corteo papale, aperto come al solito da un plotone di guardie svizzere e da un plotone di guardie nobili.

Il Papa monterà in sedia gestatoria nella Cappella della Pietà e tra i flabelli, al suono delle trombe d'argento dall'alto della loggia della Benedizione, entrerà nella grande navata centrale, e attraversando tutta la basilica andrà ad assidersi sul trono appositamente eretogli in fondo all'abside, dinanzi all'altare Cattedra.

L'altare della Cattedra è stato coperto con un grande pannello, a cascate e riprese, di seta rossa e di velluto cremisi con grosse frangie d'oro e fiocchi e cordoni d'oro.

Il pannello è sormontato in alto dal triregno, sorretto da due angeli. Addossato a questo pannello è il trono pontificio, che sorge sopra sei scalini, ricoperti da un ricco tappeto.

A sinistra della sedia papale si trova una porticina segreta, mascherata dalle stoffe del pannello, che mette in una piccola stanzina, appositamente costruita in legno ed addobbata di stoffa di damasco, nella quale il Papa si ritirerà durante la funzione, quando vorrà prendere qualche ristoro.

Nell'abside stessa, a destra e a sinistra sono state costruite le tribune per il Corpo diplomatico e per il patriziato romano ed i cavalieri di Malta.

Dinanzi a queste tribune, saranno collocati i seggi per i cardinali, per gli arcivescovi e vescovi.

Nessuna tribuna speciale è stata eretta per i invitati. Invece sulla navata di crociera, a destra ed a sinistra, sono stati fatti due grandi recinti, dove sono collocati dei banchi, tutti però allo stesso livello del pavimento, riservati per speciali invitati, ed altri due piccoli recinti quadrati sono stati pure costruiti nella grande navata centrale di fronte all'altare papale.

Le persone munite di speciali biglietti per i recinti suddetti entreranno nella basilica dalla sagrestia, mentre il corpo diplomatico ed il patriziato entreranno per la porticina che ammette nella basilica sotto il monumento di Alessandro VII. Gli altri possessori di biglietti comuni entreranno nella basilica per la porta della facciata principale.

Per regolare l'ingresso ed impedire soverchia rissa alle porte, sarà, come al solito, tirato un cordone di fanteria nel mezzo della piazza di San Pietro. Nell'interno della basilica faranno il servizio d'ordine i carabinieri pontifici in grande uniforme e... numerosi agenti di questura in borghese.

La cantoria per i cantori della cappella Sistina è stata eretta in cornu Evangelii dell'altare papale addosso al gran pilastro della cupola dinanzi la statua colossale di Sant'Elena.

Si dice che l'abate Perosi verrà ad assistere alla cappella papale; però l'esecuzione della musica sarà diretta dal maestro Mustafà.

Non vi sarà nessuno sfarzo di lumina.

Assiso il Papa in trono, comincerà la messa, pontificata dal cardinale Vanutelli Vincenzo, dell'ordine dei preti, che celebrerà all'altare papale, per speciale concessione del Papa.

Dopo la messa, il Papa salirà all'altare papale e darà la solenne benedizione a tutti i presenti.

Le Associazioni cattoliche di Roma, che interverranno numerose nella basilica, preparano entusiastica e clamorosa accoglienza al Papa, che sarà accolto, al suo apparire, da acclamazioni e da sventolare di fazzoletti.

## I gravi avvenimenti di Samoa

### L'indignazione dei tedeschi

Si ha da Berlino, 12:

Ieri ancora un giornale, in voce di interpretare sempre e bene i pensieri del Governo, si rallegrava del miglioramento avvenuto nella grave questione di Samoa, che da settimane e settimane passa continuamente dall'una all'altra inaspettata fase, ora facendo più tesi, ora rendendo più cordiali i rapporti fra la Germania ed i due potenti Stati Uniti della Gran Bretagna e dell'America del Nord.

Ma ieri sera, quando ognuno meno se l'aspettava, è giunta da quelle lontane isole polinesiane una grave notizia, destinata a sollevare nella nazione tedesca un alto grido di indignazione.

Non è qui il caso di ricordare, in tutti i particolari, che cosa sia propriamente questa minacciosa questione samoana. Il trattato di Berlino del 14 giugno 1899 dichiarava quel gruppo di isole indipendente e neutrale, ma stabiliva, accanto al Re indigeno, un condominio esercitativo dall'Inghilterra, dalla Germania e dagli Stati Uniti d'America.

Ora su quel piccolo arcipelago inferiscono da parecchi anni spietate guerre

tre i pretendenti al trono; guerre che non possono mai avere una soluzione, la quale non sia accettata da tutte e tra quelle potenze.

Nel 1890 esse riconobbero dunque come Re il pretendente Malietoa. Tre anni dopo però questi dovette di nuovo combattere con un altro pretendente, l'ex-re Mataafa; e nel 1894 spuntò un altro pretendente, Tamasese, figlio del defunto Re di egual nome.

Malietoa vinse sempre. Ma, quando nell'agosto dell'anno scorso egli venne a morte, le lotte si ridestarono, i vecchi pretendenti Tamasese e Mataafa, rialzarono il capo e contro di loro si schierò anche Tanu, figlio del morto Re Malietoa.

Gli ultimi avvenimenti sono noti. Dopo parecchi combattimenti tra quei pretendenti, le tre potenze stabilirono, di comune accordo, la formazione di un Governo provvisorio, alla cui testa fu messo Mataafa.

E le cose parevano così incamminarsi verso una soluzione pacifica. Ieri invece il telegrafo portò la strana notizia che il giorno 23 marzo Mataafa fu deposto, e che il Tanu era stato incoronato Re di Samoa alla presenza dei rappresentanti inglese ed americano.

Qui dunque era già un'offesa contro il trattato di Berlino, il quale pretende che il Re sia nominato da tutte e tre le potenze; vi era un'offesa soprattutto contro la Germania, la quale da troppo tempo aveva dovuto già accorgersi dell'insidia avvenuta, a suo danno, tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Ne ciò è tutto; che il console tedesco annunciava poi in un suo proclama di protesta contro un tale procedimento, che l'ammiraglio americano Kantz impedì una volta all'incrociatore tedesco « Falke » di abbandonare il porto sebbene esso dovesse eseguire una missione segreta; mentre altra volta lo stesso ammiraglio impose al comandante dell'incrociatore tedesco di abbandonare il suo posto e d'andar in un altro punto del porto a gettar l'ancora.

E' naturale quindi che una tale sequela di fatti abbia sollevato in Germania, in tutte le classi popolari indistintamente, una grande indignazione.

Prima espressione di tale sdegno è la protesta ufficiale pubblicata ieri sera dalla « Nord-deutsche Allgemeine Zeitung » e già trasmessa dal telegrafo.

Questi Circoli politici poi e la stampa in generale non risparmiano nessun attacco contro la slealtà degli Americani e degli Inglesi, non trascurano nulla per indurre il Governo ad una azione energica.

Certamente la questione di Samoa non può esser regolata da due consoli e da un ammiraglio, nè la condotta scorretta od imprudente di quei due impiegati potrebbe o dovrebbe portar tristi conseguenze nei rapporti tra Germania ed Inghilterra e Stati Uniti; tant'è vero che la stessa nota ufficiosa fatta pubblicare dal Governo tedesco annunzia anche che le tre Potenze continuano ad andar pienamente d'accordo nel risolvere pacificamente la questione samoana.

Ma non è lecito tuttavia lasciar passare inosservato questo repentino risveglio del « furore teutonico ». — Queste misure sono contrarie al trattato e disturbano la pace, scrive la democratica « Volkszeitung »; esse devono dunque venire respinte.

Ed un altro giornale, monarchico fin nel midollo, scrive, ancora più risentito « Al popolo inglese, che è guidato soltanto dal più crasso egoismo e che rompe trattati come si rompono le noci, si unisce il Jingoismo degli Americani che hanno scoperto il loro talento per la politica mondiale dopo che hanno vinto la debole Spagna. »

Dopo di che il giornale osserva come i fatti di Samoa non siano che il primo frutto di quell'alleanza anglo-americana, che, scritta o no, esiste pur sempre ed ha per principal suo obiettivo la Germania.

Intanto però un'altra voce sorge ancora di mezzo a tutto quel frastuono di grida e bestemmie; la voce dei militaristi i quali predicano ai quattro venti che tutto ciò non sarebbe accaduto, se il Governo avesse sempre o tenuto i fondi ch'ei chiedeva per gli aumenti della flotta... Tutti i salmi finiscono in gloria.

## Le paure per il 1 Maggio

Roma 13:

A palazzo Braschi arrivano giornalmente prefetti per ricevere istruzioni per il 1° maggio in seguito ad invito ministeriale.

## La telegrafia senza fili del Marconi

### Altri particolari sugli ultimi esperimenti

Nei giorni scorsi il nostro periodico ha dato relazione di recenti esperimenti fatti col suo telegrafo senza fili da Guglielmo Marconi fra le due sponde del Canale della Manica. Tali esperienze assumono peculiare importanza a cagione della grande distanza che correva fra i due punti estremi e che mai era stata prima tentata.

Ottimo esito si ebbero, in tutto, tali esperimenti, dai quali ritrassero eccellente impressione gli studiosi e gli alti impiegati delle Direzioni generali del servizio telegrafico in Francia ed Inghilterra che erano presenti per conto dei rispettivi Governi. Di quanto abbiamo detto fanno fede ampiamente le diffuse ed encomiastiche informazioni che sopra i surricordati saggi hanno riferito tutti i più autorevoli e stimati organi dell'opinione londinese: onde volendo pure noi riferire succintamente alcune di tali relazioni, non avremmo che l'imbarazzo della scelta.

Abbiamo sott'occhio gli articoli del *Globe*, dell' *Evening Standard*, del *Times*, delle *Daily News*, del *Morning Chronicle* i quali tutti recano più o meno prolissi resoconti delle accennate esperienze. Senonchè la parte precipua dei medesimi che presenta maggiore interesse per la moltitudine dei lettori, è ad essi già nota merce le pubblicazioni già da noi lette: mentre l'altra parte, quella cioè che più specialmente si rivolge ai cultori della elettrotecnica, esorbita dalla competenza di un periodico politico quotidiano, qual'è il nostro, onde ne sembra di avere a sufficienza provveduto al compito nostro richiamando con sollecitudine l'attenzione degli specialisti su tali pubblicazioni della stampa straniera.

Cionondimeno ne giova udire ciò che sull'ultimo saggio di sabato, è detto nel *Times*.

« Le condizioni atmosferiche durante l'esperienza fra l'Inghilterra e Boulogne erano pessime: soffiava un impetuoso vento da nord, e sulle cime degli scogli della costa britannica faceva un freddo intenso: pioveva a catinelle e lampi frequenti strisciavano l'orizzonte, poi seguirono neve e nebbia: « Un vero campionario del tempo » come disse il Marconi. Ma non ostante tanta diversità di condizioni atmosferiche le comunicazioni fra le due coste furono mantenute splendidamente senza un solo momento d'interruzione. Né i tuoni, né i lampi poterono influire minimamente sulla esatta trasmissione e sul ricevimento dei vari telegrammi spediti con grande rapidità, 15 parole al minuto primo.

Il Marconi, prossimamente stabilirà una installazione del suo telegrafo nell'Amazzonia (Brasile), essendone stato richiesto da una Società telegrafica di quella regione.

Quanto al progetto di stabilire un servizio fra la Torre Eiffel e l'Inghilterra, il Marconi ha dichiarato che la cosa riuscirà ottimamente purchè i due Governi si assumano di coprire le spese relative: giacchè tutto dipende dall'altezza dei due punti estremi della linea: più tali punti sono elevati e maggiore è la distanza che può essere percorsa dal suo telegrafo. Nella prossima settimana il Marconi farà altri esperimenti dagli scogli di Newhaven a Dieppe (64 miglia nautiche) e fra alcune navi nel canale della Manica e le stazioni della costa.

La nave sarà munita di un apparecchio ricevitore che avrà dentro una campana in guisa che quando la nave si dirigerà verso la stazione trasmittente, l'influenza elettrica opererà sulla campana. Così, in tempo di nebbia la nave potrà stabilire quale è la propria rotta con la stessa precisione come se si adoperasse il compasso.

Se questa applicazione riuscirà, essa potrà essere utilissima alle navi che durante la nebbia, tendono verso un porto ».



## La questione con la Colombia

### Una nuova dilazione di 3 mesi

Roma, 14. — Il Governo della Colombia ha chiesto un prolungamento oltre il termine stabilito dall'ultimatum dell'ammiraglio Candiani per ultimare la liquidazione e il pagamento dei crediti.

Il Governo italiano ha concesso una proroga di 3 mesi.

## I REALI IN SARDEGNA

### La serata di gala

Cagliari 14. Ieri a sera al politeama « Margherita » venne fatta ai Sovrani una entusiastica dimostrazione.

L'ammiraglio francese e le autorità italiane si recarono nel palco ad ossequiare i Sovrani, che lasciarono il teatro dopo il terzo atto della *Carmen* alle 23.40.

### Onorificenze

Il Re conferì il gran cordone Mauriziano al vice-ammiraglio Fournier, il gran cordone della Corona d'Italia ai contrammiragli Boustani e Marechal, ed altre cinquantina decorazioni agli altri ufficiali francesi.

### La rassegna delle squadre

Cagliari 14. Questa mattina i Sovrani passarono in rassegna le squadre.

Le navi italiane e francesi avevano la gran gala, quelle francesi recavano all'albero di maestria la bandiera italiana.

Il Re a bordo del *Savoia* incominciò la rassegna della linea delle navi italiane e francesi alle ore 10.10.

I Sovrani, con Pelloux che portava la fascia della Legion d'onore ed il seguito, stavano sul ponte di comando; le navi erano disposte su quattro file.

Il *Savoia* cominciò la rassegna delle navi italiane: *Urania*, *Partenope*, *Trinacria*, *Sardegna*, *Andrea Doria*, *Silvia* e *Lauria*; indi passò in rivista le navi francesi.

Gli equipaggi schierati sui pennoni acclamavano al Re, mentre le musiche di bordo suonavano la marcia reale.

Gli stati maggiori, schierati sul ponte delle rispettive navi rendevano gli onori.

Il *Savoia* passò da ultimo la rassegna degli incrociatori. La rassegna finì alle 11.10. Il mare era molto agitato.

Alle ore 12 i Sovrani, coi ministri Pelloux e Lacava e coi seguiti, passarono dal *Savoia* sul *Brennus* ove furono ricevuti dall'ammiraglio Fournier e dallo stato maggiore della squadra francese, al suono della marcia reale e con gli urrà degli equipaggi.

### La colazione

#### a bordo del « Brennus »

#### I brindisi

I Reali fecero colazione a bordo del *Brennus*.

Alla fine della colazione, il Re e l'ammiraglio francese scambiarono i brindisi in francese.

Ecco il brindisi di Fournier:

« Sire, Sono fiero dell'onore che Vostra Maestà e Sua Maestà la graziosissima Regina vollero fare alla squadra francese del Mediterraneo visitandola oggi. Ringrazio dunque profondamente i miei Augusti ospiti di questa nuova prova di alta simpatia per la Francia e alzo il mio bicchiere in Loro onore. Loro rinnovando i caldi auguri che forma il presidente della Repubblica francese, di cui sono felice ed onorato di essere in questa circostanza interprete autorizzato per la felicità di Vostra Maestà così amata dal suo popolo e di S. M. la Regina, le di cui grazie, ed inesauribile bontà si irradiano fino al più umile dei suoi sudditi, in un concerto di universale ammirazione della famiglia reale, dei ministri eminenti, che dirigono con tanto ingegno e chiarezza gli affari pubblici e della grande nazione italiana, nella quale comprendo il suo bello esercito e la sua brillante marina, così bene rappresentata in questa rada e di cui nessuno più di me ammira l'alto valore. »

Il Re così rispose:

« Signor ammiraglio! I sentimenti da voi ora espressi alla Regina ed a me, i voti che voi fate pel nostro paese, in nome del Presidente della Repubblica Francese e del suo governo, trovano nei nostri cuori la stessa simpatia che ha accolto la ripresa delle buone relazioni fra la Francia e l'Italia; animato da questi sentimenti di amicizia cordiale, bevo alla felicità della Francia, alla salute del Presidente della Repubblica; io lo ringrazio vivamente di avere inviato qui in questa occasione la bella squadra che voi ci avete testé presentato e che voi signor ammiraglio dovete essere altrettanto fiero di mostrare quanto siete degno di comandarla. »

I Sovrani, coi ministri Pelloux e

Lacava ed i seguiti, lasciarono il *Brennus* alle ore 15 del pomeriggio, accompagnati da Fournier e dalla ufficialità della squadra francese, fino alla scala.

Il tempo burrascoso, rese difficile lo sbarco dei Reali dal *Savoia*, richiedendo manovre replicate per la difficoltà dell'approdo della lancia reale.

Il *yacht Savoia* si dispose in modo di arrestare dinanzi allo scalo l'impeto dei marosi.

### Il nuovo palazzo municipale

Alle ore 16 e 10 in apposito recinto elegantemente addobbato ed adornato con le bandiere nazionali e gli stemmi di Casa Savoia, il Re ha collocato la prima pietra al palazzo municipale in Via Roma.

Vi assistevano tutte le autorità civili e militari, il clero con il vescovo, e numerose associazioni.

La Confraternita del Rosario recava la bandiera tolta ai Turchi dai sardi nella battaglia di Lepanto.

### I Sindaci a pranzo

Alle 19 e mezzo ebbe luogo alla Raggia il pranzo offerto dal Re alle autorità locali, e ai sindaci dei capoluoghi di mandamento.

## Cronaca Provinciale

### DA CODROIPO

#### Smentita

Ci scrivono in data 14:

Smentisco ciò che il « Cittadino » di oggi pubblicava riguardo a messer Cicillo.

Io sono corrispondente del « Giornale di Udine » e quando scrivo, spedisco le corrispondenze da Codroipo e non da Gorizia.

Non conosco l'Università Liberale di Gorizia e mi è ignota anche la nutrice assegnatami dallo spiritoso clericale...

Magari che avessi una bella balia! Addio e non arrivederci.

Il Reporter Codroipese

### DA GORIZIA

#### Al « Cittadino Italiano »

Ci scrivono in data 14:

Bella, splendida la corrispondenza da Codroipo pubblicata sul foglio clericale. *Sublime, inarrivabile* la critica che si fa a proposito delle dimissioni da assessore del sig. Edoardo Giusti; peccato che rimanga la duplice condanna alla Banda Cattolica di S. Cecilia, e che questa non possa deliziarsi con le sue note sulla pubblica piazza e per le vie del paese!

Noi disgraziati!

La balia di Messer Cicillo

Oggi il Presidente della Banda Cattolica di S. Cecilia, s'ebbe dal R. Pretore la repressione giudiziaria in base alla sentenza inflittagli in data 31 marzo p. p.

### DA PORDENONE

#### L'« Ernani » al Sociale

Ci scrivono in data 14:

Ier sera ebbe luogo al nostro « Sociale » la serata d'onore del maestro concertatore e direttore d'orchestra sig. Ignazio Pellizzari, ed un pubblico scelto e numeroso accorse a festeggiare l'egregio artista, e così veramente lo si può chiamare perchè con energia ed arte seppe concertare e dirigere.

L'opera andò egregiamente ed applausi spontanei e fragorosi s'ebbero la signa Grippa (soprano), il tenore Volebele, il baritono Ronchi ed il basso Stagno.

Ad ogni atto, acclamato il Pellizzari. Il terzo dei *Lombardi* concertato dal suddetto maestro venne egregiamente cantato dalla signa Grippa, dal Volebele e dallo Stagno ed ottenne un uragano d'applausi e domande di bis. Nell'« a solo » del preludio il sig. Fortunato Silvestri, primo violino a spalla, s'ebbe un'acclamazione straordinaria e meritata.

Il serafico sig. Pellizzari venne regalato di un elegante portafoglia in argento con relativa scuffola porta fiammiferi, il tutto contenuto in un elegante astuccio.

Bene i cori diretti dal maestro Arrighi Achille.

Domani a sera il tenore Volebele darà la sua serata d'onore col quarto atto della *Lucia*.

Al serafico non mancheranno certo applausi ed allori.

Bi

### Donazioni

#### alla Casa di Ricovero

#### Umberto I

La Casa di Ricovero Umberto I. venne autorizzata ad accettare la donazione di L. 500 dal cav. Giorgio Galvani e L. 1000 dal sig. Edoardo Amman.

## DA MARTIGNACCO

### Gran sagra annuale

Ecco il programma:

Concerto musicale sulla piazza Fonteburna, sostenuto dalla distinta Banda del 12° cavalleria Saluzzo, gentilmente concessa dalla rispettabile Autorità Militare.

Grande festa da ballo su ampia piattaforma splendidamente addobbata, con elegante padiglione. Distinta orchestra udinese, suonerà i migliori ballabili dello scorso Carnevale.

Alla sera illuminazione fantastica di tutto il paese a palloncini veneziani.

Gli esercizi tutti saranno forniti di scelte bibite e squisite vivande a prezzi modicissimi.

La Direzione della Tramvia a vapore, attiverà in tale occasione il seguente orario speciale:

Andata				
Ud. P. G.	Torr.	Martign.	Fag.	S. Dan.
14.15	14.20	14.30	—	—
15.15	15.38	15.45	16.5	16.35
15.25	15.48	15.55	16.15	16.45
16.10	16.30	16.40	—	—
18.25	18.48	18.55	19.15	19.45
18.43	19.3	19.13	—	—
20.10	20.20	20.30	20.50	21.20
22.10	22.20	22.30	22.50	23.20
23.20	23.40	23.50	—	—
—35	—55	1.5	—	—

Ritorno				
S. Dan.	Fag.	Martign.	Torr.	Ud. P. G.
—	—	14.35	14.45	15.5
13.55	14.22	14.40	14.48	15.10
—	—	16.50	17.10	17.20
16.55	17.25	17.45	17.55	18.15
18.10	18.37	18.55	19.3	19.25
—	—	19.20	19.30	19.50
20.20	20.50	21.10	21.20	21.40
21.40	22.10	22.30	22.40	23.10
—	—	23.55	—	—
—	—	1.10	1.20	1.40

Biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

Udine P. G. - Martignacco lire 0.80; Fagnano-Martignacco lire 0.35; San Daniele-Martignacco lire 1.20, compresa la tassa di bollo.

Ricordiamo che dai simpatici *F.lli Delsier* si troveranno vini variati e sceltissimi, della birra di primissima qualità e raffreddati in sorte; tutto ciò che per confortare il corpo è necessario.

Nessuno poi faccia ritorno da Martignacco senza essersi fornito delle premiate specialità della Ditta Delsier « Biscottini ed Amaretti! »

### DA AZZANO X

#### Furto di polli

Antonio Zanese provò la sorpresa di vedersi mancare dal suo pollaio tanti capi per il valore di lire 25 circa ad opera di ignoti.

### DA FONTANAFREDDA

#### Altri polli rubati

La medesima storia toccò a Giovanni Gasperolo e Domenico Danelus che furono derubati di tanti polli per lire 26.

### DA MANIAGO

#### Truffa

Certo Francesco Fornasier, ora latitante, presentatosi in più riprese agli imprenditori Basilio Floriani, Giacomo Tissino, Antonio Zannello, Antonio Andreotti e Zaccaria Bortolutti, con promessa di recarsi assieme a loro per lavori all'estero, si fece consegnare a titolo di caparra la somma di lire 125.50, indi se ne fuggì in Austria senza farsi più vedere.

### DA CANEVA DI SAGILE

#### Vandalismo

Ignoti tagliarono dal fondo aperto di Antonio Viel venti piante di vite lasciandole sul posto, causandogli un danno di lire 15 circa.

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello

Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

Aprile 15. Ore 5 Termometro 10. —

Minima aperta notte 4.8 Barometro 749

Stato atmosferico: coperto piovoso.

Vento S.O. Pressione: leg. crescente.

IERI: piovoso

Temperatura: Massima 10.8 Minima 4.2

Media 7.67 acqua caduta m.m. 40

### Effemeridi storiche

15 aprile 1809

### Combattimento a Pordenone

L'avanguardia austriaca e la retroguardia francese del Vicere Eugenio si incontrano nei sobborghi di Pordenone, ove avviene uno scontro.

16 aprile 1809

### Battaglia del Camollì

Ai Camollì, nei pressi di Sagile, avviene una battaglia, la più memorabile combattuta in Italia, dopo Marengo, ai tempi napoleonici.

## CONSIGLIO COMUNALE

### Seduta ordinaria del 14 aprile

Presiede il sindaco co. Antonio di Trento.

Presenti i consiglieri signori: Antonini, Beltrame, Bergagna, Canciani, Capellani, Casasola, Degani, Dianan, Gropplero, Marcovich, Mason, Measso, Muzzatti, Pecile, di Prampero, Raddo, Rizzani, Rubini, Sandri, Spezotti, di Trento, Vatri, Volpe, Zoratti.

Giustificarono l'assenza i consiglieri Biasutti, Capellani, Minisini e Schiavi.

Si propone l'ordine del giorno per passare all'oggetto 8°, onde aspettare l'arrivo di altri consiglieri.

Oggetto 8. Nomina della Commissione di prima istanza per le imposte dirette del biennio 1900-1901.

Vengono nominati a membri effettivi per la ricchezza mobile:

nob. comm. Nicolò Mantica  
avv. Giovanni Levi  
avv. Luigi Braida  
dott. Valentino Baldissera  
Francesco Orter  
ing. Raimondo Marcotti  
Camillo Pagani  
Edoardo Tellini

A membri supplenti furono nominati: Antonio Fanzutti  
dott. Carlo Mucelli  
Antonio Brusconi  
Stefano Masciadri

Vengono nominati a membri effettivi per i fabbricati:

Giov. Batt. D'Aroneo  
Angelo Tunini  
ing. Lodovico Zoratti  
ing. Luigi Pitacco

A membri supplenti vengono nominati:

Giuseppe Rizzani  
Pietro Orlandi

Si passa poscia all'oggetto 1.° Società Dante Alighieri. Proposta di iscrivere il Comune di Udine quale socio perpetuo - Seconda lettura.

E' approvato.

Oggetto 2. Comizio agrario di Civile. Proposta di concorso nella spesa con lire 150 per la Esposizione bovina provinciale nel settembre 1899 in Civile - Seconda lettura.

E' approvato.

Oggetto 3. Stradini comunali. Aumento di salario - Seconda lettura.

E' approvato.

Oggetto 4. Svincolo della cauzione prestata dal sig. Biagio Bulfon per l'appalto dei lavori di sistemazione degli accessi alla via Pracchiuso.

E' approvato.

Oggetto 5. Svincolo delle cauzioni prestata dalla ditta Jacob e Colmegna per l'appalto della fornitura delle carte, oggetti di cancelleria ecc. e stampe per l'ufficio municipale nel quinquennio 1894-98 inclusivi.

E' approvato.

Oggetto 6. Proposte e deliberazioni per l'acquisto di altra parte della braida già co. Codroipo in Udine.

L'Assessore Measso spiega la proposta nel senso che prima d'ora e cioè quando si fece l'acquisto dell'altra parte della braida non era possibile comperare l'intero fondo, perchè il proprietario s'era riservato per sé una porzione. Senonchè in seguito il proprietario cambiò idea ed offrì le rimanenti 27 pertiche censuarie (prima se ne erano comperate 16) a lire 2.50 al metro quadrato, con questo che il Comune, per ottenere il prestito di favore dal Governo dovrebbe adoperare anche questo fondo per scopi scolastici. Ora è evidente il bisogno del trasporto dell'attuale campo dei giuochi, che è precario, e che interessarono tanto la Commissione per l'educazione fisica come la Società di ginnastica. Avverte poi che, ad ogni modo un terzo del fondo rimarrebbe, dopo eseguito il campo dei giuochi che potrebbe in seguito diventare obbligatorio, a disposizione del Comune, il quale anche se non potesse avvantaggiarsene vendendolo, potrebbe ben usufruirlo per qualche utile istituzione di cui si presentasse l'opportunità ed il bisogno. Il preliminar che il Consiglio è invitato a votare implica dunque l'acquisto al prezzo suindicato della rimanente porzione della braida ex Codroipo, cioè che importerebbe una spesa d'acquisto di lire 68,475, alle quali aggiunte altre spese relative, in complesso si avrebbe la spesa approssimativa di lire 72 mila da comprendersi nel prestito che verrebbe accordato dal Governo per la costruzione del fabbricato scolastico; su di che il Consiglio ha già precedentemente deliberato.

Il cons. Beltrame darà il suo voto favorevole alla proposta della Giunta perchè su quel fondo sarà possibile avere i locali addetti alla futura nostra Esposizione regionale.

Dopo brevi osservazioni dei consiglieri di Prampero e Rizzani, ai quali risponde l'assessore Measso, il Consiglio approva la proposta della Giunta.

Votano contro tre Consiglieri, uno

dei quali, il Sandri, vuole che nel Verbale sia fatta menzione del suo voto contrario.

Oggetto 7. Approvazione speciale della maggior somma di lire 500 stanziata alla Cat. 72, Art. 3, Bilancio 1899 per sussidio all'Associazione Scuola e Famiglia.

E' approvato.

Esaurito l'ordine del giorno della seduta pubblica, il Consiglio passa alla

### Seduta privata

Si approva in seconda lettura la remunerazione straordinaria a due maestri.

Si approva pure in seconda lettura il sussidio ad istanza della signora Ottilia Zuliani-Ferro.

Venne dato voto favorevole circa il certificato di lodevole servizio chiesto dagli insegnanti comunali Emma Venier-Prinzi, Elena Simonetti e Giuseppina Ferrandini.

Fu accordata la concessione dell'aumento sessennale sullo stipendio a due impiegati municipali.

Venne nominato a Direttore medico dell'Ospedale civile il prof. dott. Papinio Pennato con voti 22 su 26.

Come prevedevansi l'egregio dottor Pennato venne nominato Direttore dell'Ospedale e noi ce ne rallegriamo perchè davvero la nomina non poteva essere meglio meritata.

### Il dott. Fabio Celotti ai medici dell'Ospedale

I medici dell'Ospedale ci pregano di pubblicare la seguente risposta al dott. cav. uff. Fabio Celotti.

### Cariissimi Colleghi

Nell'ora triste del mio distacco, per quanto volontario pur sempre per me assai doloroso, da una istituzione cara, alla quale, per un ventennio, ho consacrato modestamente, ma con schietto fervore di entusiasmo umanitario e scientifico, le mie forze migliori, Voi, testimoni e compagni del mio lavoro, avete voluto recarmi il conforto della vostra parola affettuosa.

La vostra gentilezza di molte subite amarezze mi compensa e mi ridà lena e vigore, ond'io, riconoscendo Vi ringrazio e cordialmente ricambio il vostro saluto.

Vostro affmo collega  
Fabio Celotti

### La caccia nell'anno venatorio 1899 - 900

La Deputazione provinciale presenta le seguenti proposte che verranno discusse nella seduta straordinaria che il Consiglio provinciale terrà il 24 corrente:

1. L'uccellazione con reti, lacci, vischio ed altri simili artifizii e permessa dal 15 agosto a tutto 15 gennaio, eccettuata quella delle quaglie colle quaglierie che potrà cominciarvi col 1 agosto. La caccia delle rondini e degli storni coi mezzi anzidetti non potrà esercitarsi che dal 15 settembre al 15 gennaio.

2. La caccia col fucile è permessa dal 15 agosto a tutto febbraio, eccettuata:

a) quella della quaglia che si aprirà col 1. agosto;  
b) quella della spingarda che si aprirà solo col 15 ottobre;  
c) quella degli uccelli palustri ed acquatici, compresa la beccaccia, che si chiuderà col 30 aprile;  
d) quella della lepore, del camoscio e degli uccelli non migratori, pernici, francolini e galli di montagna che si chiuderà col 31 dicembre;  
e) quella del capriolo che si chiuderà col 30 novembre.

La caccia della lepore, del camoscio e del capriolo è sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

3. Sono assolutamente proibiti in ogni tempo dell'anno la manomissione, l'asporto e la vendita dei nidi e covate, salvo il caso di giustificata necessità, ed è pure assolutamente proibito il commercio e detenzione di cacciagione ed uccellazione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato.

### Tiro a segno

Domani dalle 8 1/2 alle 9 al campo di tiro si eseguiranno le lezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6.

### Roma

Questa autorevole, seria, simpatica Rivista politica parlamentare che si stampa settimanalmente in Roma, nel suo ultimo fascicolo (XV) contiene:

Prof. Andrea Torre: Il Papa futuro e il Governo italiano — Avv. Palamenghi-Crispi: L'ente Stato nella nostra legislazione — Osaka: Il progetto di legge sulle pensioni — R. W. Kryan: Il lotto in Italia — Bilancio politico e legislativo dei rappresentanti della Nazione (N. Vischi; E. Chigi; L. Gavazzi) — Attraverso le Riviste — La settimana politica e parlamentare.







Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

# 30 PILLOLE FALCONE

## CURA PRIMAVERILE SEMPLICISSIMA

con le 30 pillole di Salsapariglia composte in modo speciale dal farmacista

**LUIGI FALCONE**

ALESSANDRIA - Via Milano, n. 15

Distinti medici approvano che: Prese una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco. — Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. — Contro cartolina-vaglia di L. 3.20 si spediscono franco di porto in tutta la Provincia.

Deposito per Udine e Provincia — Farmacia S. GIORGIO, piazza Garibaldi

In detta farmacia trovansi inoltre il deposito della rinomata specialità

**AMARO CHINA PASCOLINI**

Raccomandato da distinti medici

Premiato con Medaglie d'oro, Grandi diplomi d'onore, Croci d'oro e Grand Prix in parecchie importanti Esposizioni Nazionali ed Estere.

S. Hilsenbeck's Nachfolger

**L. HERRMANN, IMMENSTADT**

(bayr. Allgäu)

**Specialità in vini italiani**

Fernet Branca - Vermouth ecc.

Si parla italiano - Schiarimenti prontissimi.

## LE MAGLIERIE IGIENICHE HERION al Congresso Medico in Roma

(Aprile 1894)

11 FANFULLA N. 37, del 31 marzo, scrive:  
**Un lembo di Venezia a Roma.** — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dei visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomatissima fabbrica G. O. Herion di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risalta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conformi le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello Stabilimento G. O. HERION-VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Unico deposito per Udine e Provincia

presso il sig. Candido Bruni, Via Mercatovecchio Udine.

## PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze Arrivi Partenze Arrivi

da Udine a Venezia da Venezia a Udine

M. 2.— 7.—	D. 4.45 7.43
O. 4.45 8.57	O. 5.12 10.07
M.* 6.05 9.48	► 10.50 15.25
D. 11.25 14.15	O. 14.10 17.—
O. 13.20 18.20	M.* 17.25 21.45
O. 17.30 22.27	M. 18.25 23.50
D. 20.23 23.05	O. 22.25 2.45

\* Questo treno si ferma a Pordenone.

\*\* Parte da Pordenone.

da Casarsa da Spilimbergo

O. 9.10 9.55	O. 7.55 8.35
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.—
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10

da Casarsa da Portogruaro

O. 5.45 6.22	O. 8.10 3.47
O. 9.13 9.50	O. 13.05 13.50
O. 19.05 19.50	O. 20.45 21.25

da Udine a Pontebba da Pontebba a Udine

O. 6.02 8.55	O. 6.10 9.—
D. 7.58 9.55	D. 9.26 11.05
O. 10.35 19.39	O. 14.39 17.08
D. 17.10 19.10	O. 16.55 19.40
O. 17.35 20.45	D. 18.39 20.05

da Udine a Trieste da Trieste a Udine

O. 3.15 7.33	A. 8.25 11.10
D. 8.— 10.37	M. 9.— 12.55
M. 15.42 19.45	D. 17.35 20.—
O. 17.25 20.30	M. 20.45 1.35

da Udine a Cividale da Cividale a Udine

M. 6.6 6.37	O. 7.5 7.34
O. 9.50 10.18	M. 10.33 11.—
M. 11.30 11.58	M. 12.26 12.59
M. 15.58 16.27	M. 16.47 17.6
M. 20.40 21.10	M. 21.25 21.55

da Udine da Portogruaro

O. 7.51 10.—	O. 8.03 9.45
M. 13.10 15.51	M. 13.10 15.46
M. 17.25 19.33	M. 17.38 20.35

Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42

Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55

da S. Giorgio da Trieste

M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.50
Acc. 8.58 11.20	M. 9.— 12.—
M. 14.50 19.45	Acc. 17.35 19.25
O. 21.04 23.10	M.* 21.40 22.—

Partenza da Venezia alle 5.45-10.20-17.45

Arrivo a Venezia alle 12.5-22.53

(\*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine da S. Daniele

R.A. 8.— 9.40	6.55 8.32 R.A.
► 11.20 13.—	11.10 12.25 S.T.
► 14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.
► 18.— 19.45	18.10 19.25 S.T.

## VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la firma *J. Liebig* in inchiostro azzurro.

## ESSICCATOI per cereali

L'esperienza dell'anno scorso ha fatto vedere che chi dà ordinazioni in ritardo resta senza essiccatoio dei **FRATELLI BOLTRI**, Via Galileo n. 7, Milano.

Costruiscono pure essiccatoi per bozzoli, amido, mattoni, lane, saponi, legumi, tessuti ecc.

## Agricoltori, Orticoltori, Giardinieri!!

Per combattere i bruchi, tignole, afidi, cocciniglie, cocciniglie, ecc. che infestano le vostre piante, usate

i più volte premiati insetticidi

**PITTELEINA** (per piante più resistenti)

**RUB'NA** (per piante più delicate)

della fabbrica A. PETROBELLI e C. — Padova.

Gli effetti meravigliosi constatati da parecchie centinaia di certificati spontaneamente pervenuti da alcuni acquirenti e lo smercio ognor crescente di tali sostanze, possono confermare i fatti.

ISTRUZIONI E CATALOGO, illustrato da oltre 100 incisioni di insetti dannosi, si spediscono gratis contro richiesta su cartolina postale doppia diretta alla

ditta **GIACOMO MASCHIO** - Padova

# NOLEGGIO LE BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta onorificenza

all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorata del Ministero d'Industria e Commercio)

Modelli ultime novità - Costruzione curata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco

UDINE



Via Gorghi  
N. 44